

## **Poesie**

*Liliana Fantini, Guarene*

Con ali di lenzuola  
mi levo in punta di piuma,  
guado torrenti poi  
tra un ramo e l'altro.  
Lucida esploro  
dall'alto il crinale spinoso.

Miro dentro di me  
il me  
che non si arrende.

\*\*\*

Non mi oppongo con armi  
alla barbarie.  
Fiorisce altra barbarie.  
Tropo sangue è colato giù dagli occhi  
di madri e sorelle d'animo straziato.  
Di troppa carneficina è pieno il ventre.  
Vado verso lo spirito  
che fiammeggia rovente dentro al petto.  
Al bimbo narro il segreto del divino.  
Non gli recido lo stupore antico  
di mani aperte e iridi curiose.  
Possa odorare il sacro delle cose:  
la goccia d'acqua, un fiore,  
l'umanità che vive oltre le dune  
e soffre e gode sotto lo stesso sole.  
Resistenza si scioglie.  
Solo amore.  
Innocenza creativa di bambino.

\*\*\*

## **Resistenza**

Per me, per te.  
Per ogni creatura che respiri  
che abbia cuore, linfa o radici.  
Han tramutato in canto la notte  
degli spari,  
lo schianto della coscienza.  
È resistenza lassù  
sulla collina: grido traslucido  
s'avvalla nel rittano

per risalire nuovo a prender fuoco  
versando sangue.  
Lacrime di pace.